



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Rassegna Stampa
sabato 22 luglio 2017

Rassegna Stampa

22-07-2017

CONSIGLIO REGIONALE

MESSAGGERO VITERBO	22/07/2017	1	Rifiuti, la stangata è in arrivo <i>Chiaravalli Massimo</i>	3
CORRIERE DI VITERBO	22/07/2017	3	La Ecologia Viterbo batte cassa <i>Redazione</i>	4

CONSIGLIO REGIONALE

2 articoli

- Rifiuti, la stangata è in arrivo
- La Ecologia Viterbo batte cassa

Rifiuti, la stangata è in arrivo

►Dopo il rogo al centro di trattamento, Ecologia Viterbo chiede il conto ai Comuni della Tuscia. Spese raddoppiate, la Regione pronta ad autorizzare il rincaro. Il consigliere Sabatini protesta

IL CASO

«Mettete in bilancio le maggiori somme dovute per le operazioni di trasferta». Ovvero 171,08 euro a tonnellata più Iva e benefit vari. Circa il doppio di quanto si paga ora. È la lettera che i sindaci si sono visti recapitare da Ecologia Viterbo, per i maggiori costi dopo l'incendio all'impianto di trattamento Le Fornaci, sulla Teverina. Una stangata sicura ma non solo, perché secondo il consigliere regionale Daniele Sabatini la società «batte cassa ai Comuni della Tuscia. In modo a dir poco inusuale».

La lettera è stata inviata anche alle Procure di Viterbo e Roma, alla Provincia, a palazzo dei Priori e alla Regione Lazio. Quest'ultima, però, non ha ancora dato il via libera al ritocco all'insù, ecco perché Sabatini vede la richiesta come anomala. «Pochi giorni fa – dice il consigliere di Cuori italiani - i sindaci della pro-

vincia di Viterbo hanno ricevuto una lettera in cui la società comunica l'aumento della tariffa per i servizi di trattamento rifiuti, determinato dall'attivazione della stazione di trasferta in temporanea sostituzione del Tmb, chiedendo ai Comuni di appostare in bilancio le risorse necessarie al pagamento». Alla cassa fanno 178,08 euro a tonnellata, più il 10 per cento di Iva, più benefit ambientale a favore del Comune di Viterbo, più lo stesso benefit a favore della Provincia di Viterbo, più il tributo speciale a favore della Regione Lazio.

La Ecologia Viterbo ha chiesto l'autorizzazione alla Regione per l'aumento, «che però non c'è», spiega Sabatini. Sarebbe comunque intenzionata a concederlo per un periodo limitato: 50 giorni. «Ma intanto presenta il conto ai Comuni. I sindaci sono preoccupati: appostare quelle

risorse significa inevitabilmente far ricadere maggiori oneri, non previsti, anche sulla collettività».

Sabatini in queste ore li sta incontrando. «Con un'interrogazione urgente – conclude - chiederò all'assessore regionale competente di chiarire se la prassi seguita dall'azienda sia conforme alla normativa vigente in materia. Non si può trasformare un rischio d'impresa in un costo aggiuntivo per le amministrazioni pubbliche e, di conseguenza, anche per i cittadini». Intanto, avverte la società, «nel momento in cui la Regione approverà la tariffa provvederemo a effettuare i dovuti conguagli nei confronti dei singoli Comuni conferitori».

Massimo Chiaravalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede di Ecologia Viterbo



Peso: 16%

Dopo l'incendio di Casale Bussi lettere ai Comuni per annunciare aumenti tariffari. Sindaci sul piede di guerra

La Ecologia Viterbo batte cassa

► VITERBO

Il primo a ventilare un rischio stangata, all'indomani dell'incendio dell'impianto di Casale Bussi, era stato l'allora presidente della Provincia e sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola: "Nei primi provvedimenti regionali si stabilisce che i diversi costi rientrano nelle previsioni della tariffa per lo svolgimento del servizio di igiene urbana dei Comuni - dichiarava Mazzola il 6 giugno scorso - . Sentiti al riguardo molti sindaci, ritengo che gli effetti della situazione non debbano e non possano in alcun modo riflettersi sulla tariffa, e che sia pertanto necessario valutare nell'immediatezza le eventuali azioni compensative idonee a scongiurare tale evenienza, che oltretutto andrebbe ad aggiungersi ai maggiori oneri che già in questi giorni le amministrazioni comunali stanno sopportando, per fare fronte ai

maggiori tempi necessari per il conferimento e lo scarico dei rifiuti in impianto".

E' stato facile profeta l'ex inquilino di Palazzo Gentili. Stanno arrivando in questi giorni ai Comuni della Tuscia, infatti, le lettere della società Ecologia Viterbo srl, titolare sia dell'impianto di Casale Bussi che della discarica di Monterazzano, che annunciano l'aumento della tariffa per i servizi di trattamento dei rifiuti e invitano i sindaci a prevedere le relative poste in bilancio.

Va detto che non è facoltà di Ecologia Viterbo stabilire aumenti tariffari. La decisione spetta unicamente alla Regione. Che però al momento tace. Ma si sa che spesso chi tace acconsente. E' questo il sospetto del consigliere regionale Daniele Sabatini, che ieri sera ha incontrato alcuni sindaci di centrodestra, con il dente

avvelenato, per fare il punto della situazione e sulle eventuali azioni da intraprendere per evitare ai cittadini un salasso.

"La Ecologia Viterbo - afferma Sabatini - ha richiesto l'autorizzazione per la nuova tariffa alla Regione Lazio, autorizzazione che però ancora non c'è. Ma intanto presenta il conto ai Comuni. I sindaci sono preoccupati e ci hanno sollecitato ad intervenire, perché appostare quelle risorse significa inevitabilmente far ricadere maggiori oneri, non previsti, anche sulla collettività. Incontreremo a breve gli amministratori locali e, con un'interrogazione urgente, chiederò all'assessore regionale competente di chiarire se la prassi seguita dall'azienda si conforma alla normativa vigente in materia".

Per Sabatini non si può trasformare un rischio d'impresa

in un costo aggiuntivo per le amministrazioni pubbliche e, di conseguenza, anche per i cittadini.

Alcuni sindaci sono già sul piede di guerra, come quelli di Bolsena, Paolo Equitani, e di Montalto di Castro, Sergio Caci: "E' ovvio che se la Regione dovesse autorizzare gli aumenti ci opporremo in tutti i modi", annuncia Caci. "Dobbiamo ancora fare le opportune valutazioni - confida il sindaco di Orte, Angelo Giuliani -. Noi siamo in fase di rinnovo dell'appalto dell'igiene urbana e un aumento delle tariffe che si scaricherebbe inevitabilmente sui cittadini non può quindi che trovarmi contrario".

◀
m. c.



L'incendio di Casale Bussi



Peso: 30%